

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

**adonna
del Giro 2022 Morciola**

DOMENICA 18 maggio 2025 1418

V DOMENICA DI PASQUA ANNO C



Orario e intenzioni S. Messe

I Settimana del Salterio

Sabato	17	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 Ciaroni Ivo ~ Caterina ~ Feduzzi Adamo e Emma ~ Fiorani Elisabetta
Domenica	18	V DOMENICA DI PASQUA ore 08:30 Eusebi Vittorio ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	19	ore 08:00 Non c'è la S. Messa
Martedì	20	ore 08:00
Mercoledì	21	ore 08:00
Giovedì	22	ore 08:00
Venerdì	23	ore 08:00 Barcellona Gianluca
Sabato	24	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 Pieri Nello e Venerina
Domenica	25	VI DOMENICA DI PASQUA ore 08:30 Giovanni ~ Francesco ore 11:00 Pro Popolo



Un comandamento nuovo è il grande dono che Cristo fa ai suoi discepoli, qualcosa che sono in grado di comprendere solo dopo avere ricevuto l'esempio di una dedizione totale da parte di colui che, avendo amato i suoi, li amò fino alla fine, **vangelo**. L'amore è anche il fuoco della missione e spinge la chiesa ad andare dappertutto per annunciare il vangelo, ma sempre con la consapevolezza di agire in una prospettiva comunitaria e non come cavalieri solitari, come testimoniano Paolo e Barnaba alla fine del loro viaggio, **prima lettura**. È il mandato ricevuto in attesa che sopraggiungano i cieli nuovi e la terra nuova promessi in Apocalisse, **seconda lettura**.

Calendario liturgico-biblico

18 dom.	V DOMENICA DI PASQUA (anno C) S. Giovanni I (mf); S. Felice da Cantalice; B. Blandina At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35 Benedirò il tuo nome per sempre, Signore
19 lun.	S. Pietro Celestino; S. Crispino da Viterbo; S. Ivo At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26 Non a noi, Signore, ma al tuo nome dà gloria
20 mar.	S. Bernardino da Siena (mf); S. Lidia; B. Luigi Talamoni At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a I tuoi amici, Signore, proclamano la gloria del tuo regno
21 mer.	Ss. Cristoforo Magallanes e c. (mf); S. Carlo Eugenio At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8 Andremo con gioia alla casa del Signore
22 gio.	S. Rita da Cascia; S. Giulia At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore
23 ven.	S. Desiderio; S. Onorato; S. Giovanni B. de Rossi At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17 Ti loderò fra i popoli, Signore
24 sab.	B.V. Maria Ausiliatrice; S. Vincenzo di Lerins; S. Servulo At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21 Acclamate il Signore, voi tutti della terra

Pregiera di Ringraziamento

Gesù, l'amore che tu ci chiedi non è solo una questione di sentimenti, ma deve essere valutato con un criterio oggettivo: si manifesta attraverso i fatti, si rivela nell'osservanza della tua Parola. È in questo modo che siamo sicuri di avere un rapporto autentico con te, quando il tuo vangelo diventa realtà nella nostra esistenza quotidiana. L'amore che tu ci domandi, Gesù, non si nutre di bei discorsi, non si accontenta delle professioni di fede. È un amore che ha il coraggio di sporcarsi le mani pur di soccorrere il fratello che è nel bisogno. È un amore che percorre sentieri poco battuti come quello dell'equità e della condivisione, è un amore che non ignora anche il sacrificio e accetta le sofferenze e le prove. Ed è vivendo questo amore che tu ci doni di sperimentare un legame profondo con te e con il Padre: diventiamo la vostra dimora, siamo abitati dalla vostra presenza.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

Accolto e trascinante

Amare è il compimento della parabola della vita. Se ami, non sbagli. Se ami, non fallisci la vita. Se ami, la tua vita è stata un successo, comunque. *Se cerchiamo la firma inconfondibile di Gesù, il suo marchio esclusivo, lo troviamo in queste parole.* Pochi versetti, registrati durante l'ultima cena quando, per l'unica volta nel vangelo, Gesù chiama i suoi discepoli: "Figlioli", con un termine speciale, affettuoso, carico di tenerezza: *figliolini, bambini miei*. «Vi do un comandamento nuovo, che vi amiate come io vi ho amato». Parole infinite, in cui ci addentriamo come in punta di cuore. Ma perché comandarlo, quando l'amore non si finge, non si mendica, non si impone? E perché 'nuovo', se quel comando innerva già tutta la bibbia, legge e profezia? La Bibbia intera è una biblioteca sull'arte di amare. E qui siamo forse al capitolo centrale: *amatevi come io ho amato voi*. La novità emerge dal piccolo avverbio "come". Gesù non dice amate 'quanto me', lui parla della qualità dell'amore. Lo specifico del cristiano non è amare, lo fanno già in molti, sotto ogni cielo, bensì farlo come lui. Non *quanto me*, non ci arriveremmo mai. ma *'come me'*, imparate dal mio stile, dal mio modo: lui che lava i piedi ai discepoli e abbraccia i bambini; che vede uno soffrire e prova un crampo nel ventre, un'unghia sul cuore; che quando si commuove va vicino e tocca, tocca la carne, la pelle, gli occhi; che non manda via nessuno mai. In cerca dell'ultima pecora, alle volte coraggioso come un eroe, alle volte tenero come un innamorato. Amore non di emozioni, ma di mani, fattivo, di pane. Ecco come ci obbliga a diventare grandi, e accarezza e pettina le nostre ali perché diventino più forti e possiamo spiccare il volo, e volare lontano. *Come io ho amato voi*. Gesù usa i verbi al passato; non parla della croce che già si staglia in fondo alla notte, parla di cronaca concreta, appena vissuta, nell'ultima cena, quando Gesù, nella sua creatività, inventa gesti mai visti: il Signore che lava i piedi nel gesto dello schiavo o della donna, che offre il pane anche a Giuda, che lo ha preso ed è uscito. E sprofonda nella notte. Dio è amore che si offre anche al traditore, e fino all'ultimo lo chiama amico. Amore reciproco: *gli uni gli altri*, cioè cominciando da chi è vicino, occhi negli occhi, faccia a faccia, a tu per tu. È la terminologia caratteristica della prima comunità cristiana. E guai se ci fosse un aggettivo a qualificare chi merita il mio amore: È l'uomo, ogni uomo. Perfino l'inamabile, perfino Caino, perfino Giuda. **Allora capisco il comandamento non come una imposizione, ma come il fondamento della storia e il compimento della parabola della vita. Se ami, non sbagli. Se ami, non fallisci la vita. Se ami, la tua vita è stata un successo, comunque.** Se ognuno di noi sarà il racconto di un gesto di Cristo, diventerà canale attraverso il quale l'amore, come acqua che feconda, circolerà nel mondo.

giovedì 22 maggio

**Festa
di S. Rita**

ore 08:00 S. Messa
e benedizione delle rose



**Festa Parrocchiale 2025
11 maggio**

dalle buste in totale sono stati raccolti:
€ 1.508,07

grazie di cuore per la generosità



**PEREGRINATIO MARIAE
MADONNA
DEL GIRO 2022**

venerdì 23 maggio



**La venerata immagine della Madonna del Giro
visita la zona di Morciola**

**Alle ore 21:00
ci ritroviamo a pregare il S. Rosario:
Parcheggio in fondo a via Giotto**

**venerdì 30 maggio
Festa della Visitazione
e chiusura del mese mariano**

alle ore 20:30 S. Rosario
a seguire S. Messa



**MAGGIO
UN MESE CON MARIA**

Pellegrinaggio Montegridolfo

Domenica 18 maggio
S. Messa alle ore 11:00

**per chi volesse partenza a piedi
per il santuario ore 08:00 dal sagrato**



S. Maria Annunziata
Morciola

**Pellegrinaggio
parrocchiale**



MEDJUGORIE 2025

DAL 04 AL 09 LUGLIO